



REGIONECALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 05

LINEA GUIDA DATA BASE OSSERVATORIO CEM ISPRA



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale

Servizio Agenti Fisici

LINEE GUIDA

**PER LA GESTIONE ED IL POPOLAMENTO
DELLA BANCA DATI “OSSERVATORIO CEM”**

Autori

Salvatore Curcuruto (ISPRA)

Gabriele Bellabarba (ISPRA)

Maria Logorelli (ISPRA)

Monica Angelucci (ARPA Umbria)

Sabrina Chiovaro (ARPA Emilia Romagna)

Raffaella Ugolini (ARPA Veneto)

INDICE

PREMESSA.....	4
ARCHITETTURA DELLA BANCA DATI	5
MODALITÀ DI GESTIONE ED ACCESSO ALLA BANCA DATI	6
MODALITÀ DI POPOLAMENTO DELLA BANCA DATI	7
<i>COMPILAZIONE RECORD</i>	7
<i>CONTROLLO RECORD</i>	8
<i>ELIMINAZIONE RECORD</i>	8
<i>MODIFICA RECORD</i>	8
<i>REGOLE PER INSERIMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</i>	8
VALIDAZIONE DELLA SEZIONE	9
SEZIONI E TABELLE	10
SEZIONE FONTI DI PRESSIONE.....	11
<i>IMPIANTI RADIOTELEVISIVI (RTV)</i>	11
<i>STAZIONI RADIO BASE (SRB)</i>	12
<i>ELETTRODOTTI (ELF)</i>	14
<i>VALIDA SEZIONE FONTI DI PRESSIONE</i>	15
SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO	16
<i>CONTROLLI RTV, SRB</i>	16
<i>CONTROLLI ELF</i>	19
<i>VALIDA SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO</i>	23
SEZIONE DOTAZIONI	24
<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>	24
<i>DOTAZIONE STRUMENTALE</i>	25
<i>VALIDA SEZIONE DOTAZIONI</i>	26
SEZIONE SUPERAMENTI E AZIONI DI RISANAMENTO	27
<i>SUPERAMENTI RTV, SRB</i>	27
<i>COPERTURA SUPERAMENTI RTV, SRB</i>	28
<i>SUPERAMENTI ELF</i>	29
<i>COPERTURA SUPERAMENTI ELF</i>	30
<i>VALIDA SEZIONE SUPERAMENTI E AZIONI DI RISANAMENTO</i>	31
SEZIONE PROVVEDIMENTI NORMATIVI E PROGETTI	32
<i>PROVVEDIMENTI NORMATIVI IN VIGORE</i>	32
<i>CATASTO REGIONALE</i>	33
<i>REGOLAMENTI COMUNALI</i>	33
<i>PIANI DI RISANAMENTO</i>	34
<i>PROGETTI</i>	34
<i>VALIDA SEZIONE NORMATIVE E PROGETTI</i>	35

Premessa

La banca dati “Osservatorio CEM” raccoglie un insieme di informazioni e di dati forniti dalle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell’ambiente (ARPA/APPA) relativi alle principali sorgenti di campi elettromagnetici oggetto delle attività di controllo e monitoraggio che il sistema agenziale è tenuto a svolgere per legge (art.14 della legge quadro n.36/2001). Tale iniziativa, avviata circa quindici anni fa nell’ambito della costituzione di specifici Osservatori ambientali, soddisfa l’esigenza di ISPRA di svolgere l’attività di reportistica ambientale con l’obiettivo di caratterizzare secondo il modello degli indicatori ambientali l’inquinamento elettromagnetico e permette all’amministratore e al cittadino di ottenere gli elementi utili per una informazione istituzionale sullo stato dell’ambiente relativamente al tema dei campi elettromagnetici.

Sulla base dell’esperienza pluriennale maturata dal sistema agenziale ISPRA-ARPA/APPA nel popolamento dell’Osservatorio CEM, considerati i recenti sviluppi normativi e l’entrata in vigore del decreto di istituzione del Catasto elettromagnetico nazionale (DM 13 febbraio 2014) si è ritenuto necessario, nel giugno del 2014, apportare delle modifiche alla banca dati in oggetto. Tali modifiche hanno cercato di allineare le definizioni contenute nelle specifiche tecniche del Catasto elettromagnetico nazionale e di ottimizzare le informazioni presenti all’interno della banca dati per andare incontro alla necessità di fornire al pubblico un’informazione più utile, chiara e fruibile possibile e per risolvere le varie problematiche incontrate negli anni pregressi dai referenti ARPA/APPA nel popolamento della banca dati.

Tutto ciò ha inoltre permesso ad ISPRA di raffinare uno strumento di raccolta dati e informazione che ha sempre avuto come principale finalità quella di supportare l’attività di reportistica ambientale relativamente al tema dei campi elettromagnetici.

ARCHITETTURA DELLA BANCA DATI

L'architettura della banca dati si basa sul modello degli indicatori ambientali Determinanti (Cause primarie) - Pressioni - Stato - Impatto - Risposte" (DPSIR), introdotto dall'Agenzia Europea dell'Ambiente ed Eurostat; le informazioni e i dati contenuti nella Banca Dati si presentano organizzati su scala regionale e vengono forniti periodicamente dai referenti delle ARPA/APPA.

La Banca Dati è suddivisa in 5 sezioni sulla base della tipologia delle informazioni e dei dati trattati:

- nella **SEZIONE FONTI DI PRESSIONE** sono presenti dati che descrivono anno per anno la situazione sul territorio italiano degli impianti radiotelevisivi (RTV), le stazioni radio base (SRB) e gli elettrodotti (linee elettriche, stazioni o cabine di trasformazione primaria, cabine di trasformazione secondarie, denominate nell'insieme ELF). Nel 2007 furono inserite anche le informazioni riguardanti impianti DVBH e cabine di trasformazione secondarie, ma a seguito della constatazione della scarsa diffusione e dello scarso sviluppo degli impianti DVBH si è deciso di eliminarne i riferimenti nella sezione in oggetto.
- nella **SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO** sono presenti dati che descrivono anno per anno la situazione sul territorio italiano dei controlli effettuati dalle ARPA/APPA per la verifica del rispetto dei dettati normativi vigenti sia in fase autorizzatoria che su impianti attivi presenti sul territorio regionale. Per tutte le tipologie di impianti trattati nell'Osservatorio CEM viene anche specificato quanti interventi di controllo vengono effettuati su esplicita richiesta dei cittadini e/o Amministrazioni locali. Nel 2007 furono inserite anche le informazioni riguardanti impianti DVBH, ma a seguito della constatazione della scarsa diffusione e dello scarso sviluppo di questi ultimi si è deciso di eliminarne i riferimenti nella sezione in oggetto.
- nella **SEZIONE DOTAZIONI** sono presenti anno per anno le informazioni che riguardano le risorse organiche e strumentali impiegate dalle ARPA/APPA nel settore dei campi elettromagnetici.
- nella **SEZIONE SUPERAMENTI E AZIONI DI RISANAMENTO** sono presenti le informazioni riguardanti le situazioni di superamento dei limiti di esposizione e/o dei valori di attenzione (come definiti dal DM 381/1998, dalla legge quadro 36/2001 e i relativi decreti applicativi DPCM 8/07/2003) causati dalla presenza di impianti RTV, SRB ed ELF. Per ogni caso di superamento viene individuato il sito in cui sono installate le sorgenti di campi elettromagnetici che causano il superamento, il tipo di area dove è stato rilevato il superamento dai tecnici ARPA/APPA, i valori di campo elettrico o di induzione magnetica misurati e le informazioni relative ad eventuali azioni di risanamento intraprese sulle sorgenti sotto indagine. A differenza delle prime tre sezioni le informazioni sono puntuali e non annuali.
- nella **SEZIONE PROVVEDIMENTI NORMATIVI** sono presenti le informazioni di inquadramento giuridico regionale/provinciale (provvedimenti normativi in vigore, regolamenti comunali, piani di risanamento, catasti regionali) e le informazioni riguardanti eventuali progetti particolari in materia di controllo dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. A differenza delle prime tre sezioni le informazioni sono puntuali e non annuali.

MODALITÀ DI GESTIONE ED ACCESSO ALLA BANCA DATI

Per la gestione e il popolamento dell'Osservatorio CEM sono state individuate tre tipologie di figure:

Referente ISPRA dell'Osservatorio CEM:

- fornisce indicazioni all'amministratore ISPRA e ne coordina l'attività;
- valuta e autorizza la concessione di accessi su specifiche richieste delle ARPA /APPA;
- verifica la corretta gestione e il corretto funzionamento dell'Osservatorio CEM;
- richiede aggiornamenti fuori le scadenze previste;
- analizza periodicamente il contenuto della banca dati mediante verifica della qualità dei dati segnala ai referenti ARPA/APPA eventuali problemi di carattere tecnico;
- elabora il contenuto della banca dati al fine di rispondere all'esigenza dell'attività di reportistica ambientale dell'ISPRA anche attraverso il popolamento annuale di specifici indicatori ambientali sui campi elettromagnetici
- valuta i dati da rendere accessibili al pubblico e li sottopone al Responsabile del Servizio Agenti Fisici di ISPRA;
- richiede all'amministratore ISPRA la predisposizione di tabelle e grafici da visualizzare periodicamente sul sito www.agentifisici.isprambiente.it;
- valuta e autorizza le proposte di ottimizzazione, di integrazione o qualsiasi variazione dell'applicazione;
- organizza incontri con i referenti ARPA/APPA per l'approfondimento di specifiche questioni relative all'Osservatorio CEM.

Amministratore ISPRA:

- gestisce gli accessi dei referenti ARPA/APPA (username e password);
- segnala ai referenti ARPA/APPA eventuali anomalie di carattere informatico relative all'alimentazione della banca dati;
- predispone tabelle, grafici e report richiesti dal responsabile ISPRA dell'Osservatorio CEM;
- effettua backup periodici della banca dati;
- predispone proposte di ottimizzazione e sviluppo dell'applicazione informatica della banca dati.

Referente ARPA/APPA:

- assicura l'inserimento e l'aggiornamento dei dati della propria regione secondo le specifiche riportate nei successivi paragrafi;
- effettua per la propria regione/provincia autonoma la procedura di validazione di quanto inserito nel DB descritta nel paragrafo 4.

Ogni referente ARPA/APPa per le attività inerenti l'Osservatorio CEM deve coincidere con il referente ARPA/APPa per le attività sui campi elettromagnetici nominato attraverso una comunicazione ufficiale scritta da parte del Direttore di ARPA/APPa indirizzata al responsabile del Servizio Agenti Fisici di ISPRA. Nel caso cambi il nominativo del referente regionale, la Direzione generale dell'ARPA/APPa in questione sarà tenuta a comunicarlo al responsabile del Servizio Agenti Fisici di ISPRA tramite invio di comunicazione ufficiale via fax (0650072053).

Ogni referente ARPA/APPa nell'ambito della propria regione/provincia autonoma di competenza può effettuare l'accesso all'osservatorio CEM per l'inserimento delle informazioni e dei dati richiesti sul sito www.agentifisici.isprambiente.it su specifica area riservata mediante l'utilizzo di una Username ed una Password consegnata su richiesta dall'Amministratore ISPRA. Il referente ARPA/APPa è il responsabile di quanto inserito e validato nelle modalità e nei tempi descritti di seguito. Solo una volta conclusa la procedura di validazione delle informazioni e dei dati forniti dal referente ARPA/APPa, il responsabile ISPRA dell'Osservatorio CEM potrà utilizzare questi ultimi ai fini di divulgazione.

Sul sito www.agentifisici.isprambiente.it è possibile per l'utente generico consultare alcuni dati e informazioni estrapolati dall'Osservatorio CEM relativi a:

- Impianti RTV, SRB, ELF e relative attività di controllo.
- Superamenti RTV, SRB ed ELF e stato delle relative azioni di risanamento;
- Provvedimenti normativi in vigore e lo stato di avanzamento dei catasti regionali.

MODALITÀ DI POPOLAMENTO DELLA BANCA DATI


Ogni SEZIONE è costituita da più TABELLE; ad ogni tabella compilata corrisponde un record che ha le stesse modalità di:

- Compilazione dei record;
- Controllo dei record;
- Eliminazione dei record;
- Modifica dei record.


COMPILAZIONE RECORD

- selezionare il campo in cui si vogliono inserire i dati;
- inserire i dati richiesti oppure, se è già presente almeno un record nella lista, selezionare "AGGIUNGI" e inserire successivamente i dati nella Tabella vuota;
- selezionare "AGGIUNGI" (i dati inseriti non vengono salvati automaticamente).


CONTROLLO RECORD

- individuare il record da controllare dalla LISTA relativa
- selezionare “VISUALIZZA record 

ELIMINAZIONE RECORD

- individuare il record da eliminare dalla LISTA relativa;
- selezionare “CANCELLA record ”;
- selezionare “CONFERMA CANCELLAZIONE”

MODIFICA RECORD

- individuare il record da modificare dalla LISTA relativa;
- selezionare “MODIFICA record ”;
- modificare i dati nella tabella
- selezionare “MODIFICA” (i dati modificati non vengono salvati automaticamente)

REGOLE PER INSERIMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

- la compilazione dei campi è aiutata dalla presenza di “Tool Tip” di spiegazioni;
- i campi numerici, esclusi quelli relativi ai valori di campo elettrico e campo di induzione magnetica per i quali si considera il numero arrotondato ad una cifra decimale, sono di tipo intero positivo;
- nelle varie tabelle vanno inserite tutte le informazioni:
 - nel caso in cui il valore del campo è conosciuto ma di valore nullo va inserito lo zero “0”;
 - nel caso in cui l’informazione non sia disponibile il campo va lasciato vuoto, l’informazione sarà memorizzata nel DB come dato non disponibile (ND),
- per qualsiasi tabella i dati inseriti e/o modificati non vengono salvati automaticamente;
- nelle sezioni relative alle fonti di pressione, all’attività di controllo e alle dotazioni non possono esistere due record relativi allo stesso anno;
- nel caso in cui per una tabella non sia disponibile alcun dato occorre inserire comunque il record relativo all’anno in questione inserendo “Anno” e “Data di inserimento dei dati” lasciando vuoti i restanti campi.

VALIDAZIONE DELLA SEZIONE

Ogni SEZIONE è dotata di una tabella “Validazione” da compilare secondo le regole di seguito riportate.

TABELLA “VALIDAZIONE”:

- anno di riferimento dei dati
- data di validazione
- Modifica dei dati: per ogni tabella presente nella sezione di riferimento, spuntare la relativa casella se è stato variato/aggiornato almeno un campo (anche se l'informazione inserita è pari a ZERO) altrimenti questo campo non deve essere considerato. In caso di non avvenuta modifica del dato occorre non spuntare la relativa casella e, sempre per ogni tabella, ci sarà la possibilità di scegliere tra le opzioni:
 - informazioni non modificate in quanto non variate rispetto all'anno precedente
 - informazioni non modificate in quanto non disponibili
- Campo note

Per effettuare la Validazione è necessario selezionare “AGGIORNA”.

Una volta validata la Sezione da parte del Referente ARPA/APPA, viene inviata automaticamente dal sistema una e-mail di conferma validazione all'Amministratore ISPRA; contestualmente vengono chiuse le Sezioni in cui è indicato l'Anno di riferimento dei dati inseriti per eventuali inserimenti/modifiche. Nella Lista per la Sezione validata le funzioni di “MODIFICA” e “CANCELLA” sono “congelate” e le relative icone sono sostituite dall'icona di validazione ✓. Per la modifica/aggiornamento dei dati inseriti in una Sezione già validata “non modificabile”, è necessario richiedere all'Amministratore ISPRA la riapertura della relativa sezione. Sono sempre aggiornabili, fino allo scadere dei termini di inserimento dati stabiliti dal Responsabile ISPRA, le sezioni “NORMATIVA e PROGETTI” e “SUPERAMENTI e AZIONI DI RISANAMENTO”. Allo scadere dei termini di inserimento annuale dei dati nell'Osservatorio CEM è comunque opportuno VALIDARE tutte le Sezioni, anche quelle le cui informazioni non sono variate rispetto all'anno precedente compilando il relativo campo VALIDAZIONE; in questo modo il Referente ARPA/APPA comunica all'Amministratore ISPRA l'avvenuto aggiornamento delle informazioni contenute nel database, ovvero che i dati presenti sono i più aggiornati a disposizione.

Infine nella pagina iniziale:

- ❖ selezionando “HELP” si accede alle “Linee Guida per la gestione e la compilazione dell'Osservatorio CEM” online
- ❖ per ulteriori informazioni e per comunicare con il Responsabile e l'Amministratore ISPRA è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: osservatorio.nir@isprambiente.it.

Di seguito viene riportata la modalità di compilazione dei diversi campi previsti nelle TABELLE delle varie SEZIONI.

SEZIONI E TABELLE

Le 5 SEZIONI sono articolate nelle seguenti TABELLE.

- ***FONTI DI PRESSIONE***

- ✓ IMPIANTI RADIOTELEVISIVI (RTV)
- ✓ STAZIONI RADIO BASE (SRB)
- ✓ ELETTRODOTTI (ELF)
- ✓ VALIDA SEZIONE FONTI DI PRESSIONE

- ***ATTIVITÀ DI CONTROLLO***

- ✓ CONTROLLI RTV
- ✓ CONTROLLI SRB
- ✓ CONTROLLI ELF
- ✓ VALIDA SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

- ***DOTAZIONI***

- ✓ DOTAZIONE ORGANICA
- ✓ DOTAZIONE STRUMENTALE
- ✓ VALIDA SEZIONE DOTAZIONI

- ***SUPERAMENTI E AZIONI DI RISANAMENTO***

- ✓ SUPERAMENTI RTV
- ✓ COPERTURA SUPERAMENTI RTV
- ✓ SUPERAMENTI SRB
- ✓ COPERTURA SUPERAMENTI SRB
- ✓ SUPERAMENTI ELF
- ✓ COPERTURA SUPERAMENTI ELF
- ✓ VALIDA SEZIONE SUPERAMENTI E AZIONI DI RISANAMENTO

- ***PROVVEDIMENTI NORMATIVI E PROGETTI***

- ✓ PROVVEDIMENTI NORMATIVI IN VIGORE
- ✓ CATASTO REGIONALE
- ✓ REGOLAMENTI COMUNALI (art. 8 comma 6 L.Q. 36/2001)
- ✓ PIANI DI RISANAMENTO
- ✓ PROGETTI
- ✓ VALIDA SEZIONE NORMATIVE E PROGETTI

SEZIONE FONTI DI PRESSIONE

IMPIANTI RADIOTELEVISIVI (RTV) (N.B. Si escludono dal conteggio i Ponti radio)		
NOME CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data di inserimento	indicare la data (gg/mm/anno) in cui sono stati inseriti i dati	
n. siti RTV	si intende il numero complessivo delle località, su tutto il territorio regionale, in cui sono installati impianti RTV. Località = indirizzo, oppure, fuori dai centri abitati, la coordinata geografica che individua una località in cui sono installati uno o più impianti.	
n. impianti RTV attivi	inserire il numero complessivo di impianti RTV attivi su tutto il territorio regionale, intendendo per "impianto" l'elemento associabile ad una determinata frequenza di trasmissione, installato in un determinato punto del territorio, su sostegno.	Sono esclusi dal conteggio degli impianti e della relativa potenza i ponti radio.
Potenza complessiva impianti RTV attivi	indicare la potenza complessiva (in esercizio;kW) degli impianti RTV attivi sul territorio regionale.	Occorre sommare le potenze al connettore d'antenna di tutti gli impianti attivi sul territorio regionale.
n. impianti autorizzati RTV	inserire il numero totale di impianti valutati con parere tecnico delle ARPA/APPA che non risultano ancora attivi.	Gli impianti autorizzati che in questo campo vengono trattati riguardano solo quei casi in cui vi è stata una valutazione con parere tecnico delle ARPA/APPA.
Potenza complessiva impianti RTV autorizzati	indicare la potenza complessiva (in esercizio;kW) degli impianti RTV autorizzati sul territorio regionale che non risultano ancora attivi.	Occorre sommare le potenze al connettore d'antenna di tutti gli impianti RTV autorizzati sul territorio regionale ossia per i quali vi è stata una valutazione con parere tecnico delle ARPA/APPA. Sono esclusi dal conteggio degli impianti e della relativa potenza i ponti radio.
Note	specificare l'ente dal quale sono stati acquisiti i dati e/o altre informazioni utili	
Tipo di aggiornamento	Indicare se l'aggiornamento dei dati è dovuto ad una variazione effettiva del numero di impianti/ siti oppure ad una migliore informazione oppure se l'aggiornamento è dovuto ad entrambi i motivi	
Province mancanti	Indicare le province di cui non si conoscono, interamente o in parte, i dati	

STAZIONI RADIO BASE (SRB)

NOME CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data di inserimento	Indicare la data (gg/mm/anno) in cui sono stati inseriti i dati	
n. siti SRB	si intende il numero complessivo delle località, su tutto il territorio regionale, in cui sono installati impianti SRB. Località = indirizzo, oppure, fuori dai centri abitati, la coordinata geografica che individua una località in cui sono installati uno o più impianti.	
n. impianti SRB attivi	inserire il numero complessivo di impianti SRB attivi su tutto il territorio regionale, identificando con un "impianto" l'insieme di sorgenti appartenenti ad uno specifico concessionario (gestore) ed installato in un determinato punto del territorio, su sostegno. Inserire nel conteggio anche gli impianti Wi-Max attivi, compresi quelli che utilizzano il sistema LTE.	L'impianto è attivo quando almeno un servizio è attivo.
di cui n. impianti Wi-Max attivi	Inserire nel conteggio gli impianti Wi-Max attivi, compresi quelli che utilizzano il sistema LTE	
n. servizi SRB attivi	inserire il numero complessivo di servizi SRB attivi su tutto il territorio regionale, identificando con un "servizio" la tipologia del sistema di trasmissione implementato (GSM, UMTS 900, UMTS 1800 etc...).	
di cui n. servizi Wi-Max attivi	Inserire nel conteggio i servizi Wi-Max attivi, compresi quelli che utilizzano impianti LTE	
Potenza complessiva servizi SRB attivi	indicare la potenza complessiva (in esercizio;kW) dei servizi SRB attivi sul territorio regionale.	Occorre sommare le potenze al connettore d'antenna di tutti i servizi attivi sul territorio regionale.
di cui Potenza complessiva servizi Wi-Max attivi	indicare la potenza complessiva (in esercizio;kW) dei servizi Wi-Max attivi, compresi quelli che utilizzano impianti LTE sul territorio regionale.	
n. impianti SRB autorizzati	inserire il numero totale di impianti valutati con parere tecnico delle ARPA/APPA che non risultano ancora attivi..	Gli impianti autorizzati che in questo campo vengono trattati riguardano solo quei casi in cui vi è stata una valutazione con parere tecnico delle ARPA/APPA.

di cui n. impianti Wi-Max autorizzati	Inserire nel conteggio gli impianti Wi-Max autorizzati che non risultano ancora attivi. Includere nel conteggio anche gli impianti Wi-MAX autorizzati che non risultano ancora attivi e che utilizzano il sistema LTE.	
n. servizi SRB autorizzati	inserire il numero totale di servizi valutati con parere tecnico delle ARPA/APPA che non risultano ancora attivi..	I servizi autorizzati che in questo campo vengono trattati riguardano solo quei casi in cui vi è stata una valutazione con parere tecnico delle ARPA/APPA.
di cui n. servizi Wi-Max autorizzati	Inserire nel conteggio i servizi Wi-Max autorizzati che non risultano ancora attivi. Includere nel conteggio anche gli impianti Wi-MAX autorizzati che non risultano ancora attivi e che utilizzano il sistema LTE.	
Potenza complessiva servizi SRB autorizzati	indicare la potenza complessiva (in esercizio;kW) degli impianti SRB autorizzati sul territorio regionale che non risultano ancora attivi..	Occorre sommare le potenze al connettore d'antenna di tutti gli impianti SRB autorizzati sul territorio regionale ossia per i quali vi è stata una valutazione con parere tecnico delle ARPA/APPA.
di cui Potenza complessiva servizi Wi-Max autorizzati	indicare la potenza complessiva (in esercizio;kW) dei servizi Wi-Max autorizzati sul territorio regionale che non risultano ancora attivi. Includere nel conteggio anche gli impianti Wi-Max autorizzati che non risultano ancora attivi e che utilizzano il sistema LTE,	
Note	specificare l'ente dal quale sono stati acquisiti i dati e/o altre informazioni utili	
Tipo di aggiornamento	Indicare se l'aggiornamento dei dati è dovuto ad una variazione effettiva del numero di impianti/ siti oppure ad una migliore informazione oppure se l'aggiornamento è dovuto ad entrambi i motivi	
Province mancanti	Indicare le province di cui non si conoscono, interamente o in parte, i dati	

ELETTRODOTTI (ELF)

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data inserimento	indicare la data di inserimento dei dati (gg/mm/anno)	
km linee < 10 kV	indicare, in base alla tensione specificata, il numero di km di linee complessivo	
km linee 10-40 kV	indicare, in base alla tensione specificata, il numero di km di linee complessivo	
km linee 40-150 kV	indicare, in base alla tensione specificata, il numero di km di linee complessivo	
km linee 220 kV	indicare, in base alla tensione specificata, il numero di km di linee complessivo	
km linee 380 kV	indicare, in base alla tensione specificata, il numero di km di linee complessivo	
n. di stazioni o cabine di trasformazione primarie	Indicare il numero di stazioni o cabine di trasformazione primarie presenti sul territorio regionale	In questo campo vanno conteggiati tutti gli impianti a cui afferiscono linee AAT e AT e non solo quegli impianti in cui avviene una qualche trasformazione. Ad esempio impianti di smistamento/sezionamento o consegna utente oppure le Sottostazioni elettriche RFI in cui la trasformazione non è propriamente AT/MT.
n. di cabine di trasformazione secondarie	Indicare il numero di cabine di trasformazione secondarie presenti sul territorio regionale	
Note	specificare l'ente dal quale sono stati acquisiti i dati o altre informazioni utili	
Tipo di aggiornamento	Indicare se l'aggiornamento dei dati è dovuto ad una variazione effettiva del numero di impianti/ siti oppure ad una migliore informazione oppure se l'aggiornamento è dovuto ad entrambi i motivi	
Province mancanti	Indicare le province di cui non si conoscono, interamente o in parte, i dati.	

VALIDA SEZIONE FONTI DI PRESSIONE

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data di validazione	La data di validazione viene inserita automaticamente nel momento in cui si effettua la validazione	
Modifica dati (RTV,SRB,ELF)	Indicare Sì solo se vi è stata l'informazione è stata variata/aggiornata rispetto all'anno precedente	Nel caso non vi sia stata alcuna variazione o alcun aggiornamento la casella deve essere lasciata vuota.
Tipo Informazione (RTV,SRB,ELF)	Specificare se l'informazione non è stata modificata per via di una non disponibilità dei dati o per una non variazione/aggiornamento rispetto all'anno precedente	
Note	Inserire eventuali informazioni utili	

SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

<p style="text-align: center;"><i>CONTROLLI RTV, SRB</i></p> <p style="text-align: center;">(N.B. Si escludono dal conteggio Ponti radio e WiMax)</p>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data inserimento	indicare la data di inserimento dei dati (gg/mm/anno)	
n. pareri preventivi/istruttorie tecniche	Indicare il numero dei pareri preventivi/istruttorie tecniche effettuati prima della messa in funzione degli impianti, con o senza l'utilizzo di strumenti di simulazione	Vanno considerati anche i casi di pareri da rilasciare all'interno di strumenti urbanistici, in modo che in questa voce venga conteggiata tutta l'attività svolta a fini istruttori. Un parere composto da più atti intermedi va comunque contato una sola volta.
n. interventi di controllo e/o studio tramite valutazioni modellistiche	Indicare il numero degli interventi di controllo svolti dopo la messa in funzione degli impianti, con strumenti di simulazione.	Tali interventi possono essere eseguiti ad impianto esistente tramite strumenti di simulazione non necessariamente per finalità di controllo ma anche per casi di studio. In questo campo vanno conteggiati gli interventi eseguiti con strumenti di valutazione su impianti esistenti sia per casi di studio sia per attività di controllo; nel secondo caso occorre conteggiare le valutazioni modellistiche seguite, o non seguite, da misure sperimentali in campo. Nel conteggio non vanno calcolate le valutazioni modellistiche effettuate ai fini del parere tecnico preventivo.
n. interventi di controllo sperimentali	Indicare il numero degli interventi di controllo sperimentali (da intendersi sopralluoghi con misure manuali e/o monitoraggio)	Il numero di interventi di controllo sperimentali deve essere maggiore o uguale al numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta. Inoltre l'attività di controllo che coinvolge più tipologie RTV/SRB va contata in entrambe le voci: una volta in RTV e una in SRB. In questo campo occorre conteggiare tutti i sopralluoghi con misure, anche se ad essi non corrisponde una relazione tecnica.
n. interventi di controllo sperimentali su richiesta dei cittadini e/o amministrazioni locali	Indicare il numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta dei cittadini e/o amministrazioni locali (da intendersi sopralluoghi con misure)	Il numero di interventi di controllo sperimentali deve essere maggiore o uguale al numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta.

n. campagne di monitoraggio in continuo	Indicare il numero campagne di monitoraggio in continuo	
n. giorni di monitoraggio in continuo	Indicare il numero dei giorni di monitoraggio in continuo	Tale informazione si ricava dividendo il numero di ore di effettivo funzionamento (quindi esclusi i momenti in cui la centralina si spegne per esempio per batteria scarica) della centralina per 24 h.
n.complessivo di misure manuali in banda larga	indicare il numero complessivo di misure manuali in banda larga (RTV, SRB)	Il conteggio non deve includere le misure in continuo
n.complessivo di misure manuali in banda stretta	indicare il numero complessivo di misure manuali in banda stretta (RTV, SRB)	Le misure in banda stretta, a seconda degli strumenti utilizzati, sono rappresentate da tutte le misure riferite alle componenti del campo ed alle varie porzioni di spettro di frequenza analizzate.
Percentuale di misure manuali in banda larga con valori di campo elettrico (E) misurati inferiori a 3 V/m	indicare la percentuale di misure manuali in banda larga inferiori a 3 V/m	Considerare tutte le misure manuali in banda larga effettuate e suddividere i risultati, in percentuale rispetto al numero totale di misure, nei quattro intervalli < 3 V/m, 3-6V/m, 6-20 V/m, ≥ 20 V/m.
Percentuale di misure manuali in banda larga con valori di campo elettrico (E) misurati compresi tra 3 (incluso) e 6 (escluso) V/m	indicare la percentuale di misure manuali in banda larga comprese tra 3 (incluso) e 6 (escluso) V/m	
Percentuale di misure manuali in banda larga con valori di campo elettrico (E) misurati compresi tra 6 (incluso) e 20 (escluso)V/m	indicare la percentuale di misure manuali in banda larga comprese tra 6 (incluso) e 20 (escluso) V/m	
Percentuale di misure manuali in banda larga con valori di campo elettrico (E) misurati superiori o uguali a 20 V/m	indicare la percentuale di misure manuali in banda larga superiori o uguali a 20 V/m	

Percentuale di campagne di monitoraggio con valori massimi di campo elettrico (E) misurati inferiori a 3 V/m	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo elettrico (E) misurati inferiori a 3 V/m	<p>Per ogni monitoraggio, considerare come valore rappresentativo il massimo di E, ossia la media su 6 minuti del valore di campo elettrico registrato che è risultata più elevata nell'intero periodo di monitoraggio.</p> <p>Considerare tutte le campagne di monitoraggio effettuate e suddividerle in percentuale rispetto al numero totale, nei quattro intervalli < 3 V/m, 3-6V/m, 6-20 V/m, ≥ 20 V/m.</p>
Percentuale di campagne di monitoraggio con valori massimi di campo elettrico misurati compresi tra 3 (incluso) e 6 (escluso) V/m	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo elettrico (E) misurati compresi tra 3 (incluso) e 6 (escluso) V/m	
Percentuale di campagne di monitoraggio con valori massimi di campo elettrico misurati compresi tra 6 (incluso) e 20 (escluso)V/m	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo elettrico (E) misurati compresi tra 6 (incluso) e 20 (escluso) V/m	
Percentuale di campagne di monitoraggio con valori massimi di campo elettrico misurati superiori o uguali a 20 V/m	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo elettrico (E) misurati superiori o uguali a 20 V/m	
Province mancanti	Indicare le province di cui non si conoscono, interamente o in parte, i dati	

CONTROLLI ELF		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data inserimento	indicare la data di inserimento dei dati (gg/mm/anno)	
n. pareri preventivi /istruttorie tecniche	Indicare il numero dei pareri preventivi/istruttorie tecniche effettuati prima della messa in funzione degli impianti, con o senza l'utilizzo di strumenti di simulazione	Vanno considerati anche i casi di pareri da rilasciare all'interno di strumenti urbanistici (come ad es. per DPA-Distanza di prima approssimazione, fasce di rispetto) , in modo che in questa voce venga conteggiata tutta l'attività svolta a fini istruttori. Un parere composto da più atti intermedi va comunque contato una sola volta.
n. interventi di controllo e/o studio tramite valutazioni modellistiche su cabine elettriche	Indicare gli interventi di controllo e/o studio svolti dopo la messa in funzione degli impianti, con strumenti di simulazione	Tali interventi possono essere eseguiti ad impianto esistente tramite strumenti di simulazione non necessariamente per finalità di controllo ma anche per casi di studio. In questo campo vanno conteggiati gli interventi eseguiti con strumenti di valutazione su impianti esistenti sia per casi di studio sia per attività di controllo; nel secondo caso occorre conteggiare le valutazioni modellistiche seguite, o non seguite, da misure sperimentali in campo. Nel conteggio non vanno calcolate le valutazioni modellistiche effettuate ai fini del parere tecnico preventivo.. Inoltre l'attività di controllo che coinvolge più tipologie cabine elettriche/linee elettriche va contata in entrambe le voci.
n. interventi di controllo e/o studio tramite valutazioni modellistiche su linee elettriche	Indicare gli interventi di controllo e/o studio svolti dopo la messa in funzione degli impianti, con strumenti di simulazione	Tali interventi possono essere eseguiti ad impianto esistente tramite strumenti di simulazione non necessariamente per finalità di controllo ma anche per casi di studio. In questo campo vanno conteggiati gli interventi eseguiti con strumenti di valutazione su impianti esistenti sia per casi di studio sia per attività di controllo; nel secondo caso occorre conteggiare le valutazioni modellistiche seguite, o non seguite, da misure sperimentali in campo. Nel conteggio non vanno calcolate le valutazioni modellistiche effettuate ai fini del parere tecnico preventivo. Inoltre l'attività di controllo che coinvolge più tipologie cabine elettriche/linee elettriche va contata in entrambe le voci.

n. interventi di controllo sperimentali su cabine elettriche	Indicare il numero totale di interventi di controllo sperimentali (da intendersi sopralluoghi con misure)	Il numero di interventi di controllo sperimentali deve essere maggiore o uguale al numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta. In questo campo occorre conteggiare anche gli interventi di controllo a cui non corrisponde una relazione tecnica. Inoltre l'attività di controllo che coinvolge più tipologie cabine elettriche/linee elettriche va contata in entrambe le voci.
n. interventi di controllo sperimentali su cabine elettriche su richiesta dei cittadini e/o amministrazioni locali	Indicare il numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta dei cittadini e/o amministrazioni locali (da intendersi sopralluoghi con misure)	Il numero di interventi di controllo sperimentali deve essere maggiore o uguale al numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta.
n. interventi di controllo sperimentali su linee elettriche	Indicare il numero totale di interventi di controllo sperimentali (da intendersi sopralluoghi con misure)	Il numero di interventi di controllo sperimentali deve essere maggiore o uguale al numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta. In questo campo occorre conteggiare anche gli interventi di controllo a cui non corrisponde una relazione tecnica. Inoltre l'attività di controllo che coinvolge più tipologie cabine elettriche/linee elettriche va contata in entrambe le voci.
n. interventi di controllo sperimentali su linee elettriche su richiesta dei cittadini e/o amministrazioni locali	Indicare il numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta dei cittadini e/o amministrazioni locali (da intendersi sopralluoghi con misure)	Il numero di interventi di controllo sperimentali deve essere maggiore o uguale al numero degli interventi di controllo sperimentali su richiesta.
n. campagne di monitoraggio in continuo per linee elettriche	Indicare il numero campagne di monitoraggio in continuo	
n. campagne di monitoraggio in continuo per cabine elettriche	Indicare il numero campagne di monitoraggio in continuo	

N. giorni di monitoraggio in continuo per linee elettriche	Indicare il numero dei giorni di monitoraggio in continuo	Tale informazione si ricava dividendo il numero di ore di effettivo funzionamento (quindi esclusi i momenti in cui la centralina si spegne per esempio per batteria scarica) della centralina per 24 h
N. giorni di monitoraggio in continuo per cabine elettriche	Indicare il numero dei giorni di monitoraggio in continuo	Tale informazione si ricava dividendo il numero di ore di effettivo funzionamento (quindi esclusi i momenti in cui la centralina si spegne per esempio per batteria scarica) della centralina per 24 h
N. complessivo di misure manuali per linee elettriche	Indicare il numero complessivo delle misure	Il conteggio non deve includere le misure in continuo.
N. complessivo di misure manuali per cabine elettriche	Indicare il numero complessivo delle misure	Il conteggio non deve includere le misure in continuo.
Percentuale di monitoraggi su linee elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati inferiori a 1 microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati inferiori a 1 microT	Considerare tutte le campagne di monitoraggio effettuate per le linee elettriche; per ogni campagna di monitoraggio, considerare la massima delle mediane giornaliere sulle 24 ore; suddividere tutte le mediane così individuate, in percentuale rispetto al numero totale, nei quattro intervalli < 1 microT, 1-3 microT , 3-10 microT , ≥ 10 microT .
Percentuale di monitoraggi su linee elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 1 (incluso) e 3 (escluso) microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 1 (incluso) e 3 (escluso) microT	
Percentuale di monitoraggi su linee elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 3 (incluso) e 10 (escluso) microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 3 (incluso) e 10 (escluso) microT	
Percentuale di monitoraggi su linee elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati superiori o uguali a 10 microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati superiori o uguali a 10 microT	

Percentuale di monitoraggi su cabine elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati inferiori a 1 microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati inferiori a 1 microT	Considerare tutte le campagne di monitoraggio effettuate per le cabine elettriche; per ogni campagna di monitoraggio, considerare la massima delle mediane giornaliere sulle 24 ore; suddividere tutte le mediane così individuate, in percentuale rispetto al numero totale, nei quattro intervalli < 1 microT, 1-3 microT, 3-10 microT, ≥ 10 microT.
Percentuale di monitoraggi su cabine elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 1 (incluso) e 3 (escluso) microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 1 (incluso) e 3 (escluso) microT	
Percentuale di monitoraggi su cabine elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 3 (incluso) e 10 (escluso) microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati compresi tra 3 (incluso) e 10 (escluso) microT	
Percentuale di monitoraggi su cabine elettriche con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati superiori o uguali a 10 microT	indicare la percentuale di monitoraggi con valori di campo di induzione magnetica (B) misurati superiori o uguali a 10 microT	
Province mancanti	Indicare le province di cui non si conoscono, interamente o in parte, i dati	

VALIDA SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data di validazione	La data di validazione viene inserita automaticamente nel momento in cui si effettua la validazione	
Modifica dati	Indicare Sì solo se vi è stata l'informazione è stata variata/aggiornata rispetto all'anno precedente	Nel caso non vi sia stata alcuna variazione o alcun aggiornamento la casella deve essere lasciata vuota.
Tipo Informazione	Specificare se l'informazione non è stata modificata per via di una non disponibilità dei dati o per una non variazione/aggiornamento rispetto all'anno precedente	
Note	Inserire eventuali informazioni utili	

SEZIONE DOTAZIONI

<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data inserimento	indicare la data di inserimento dei dati (gg/mm/anno)	
Dirigenti	Inserire il numero totale di dirigenti	nel caso di lavoratore che è impegnato su n unità tra cui quella di agenti fisici è necessario far corrispondere a tale lavoratore un valore rappresentativo della sua attività (frazione dell'unità corrispondente alla frazione effettiva di attività svolta sui c.e.m.)
Tecnici	Inserire il numero totale di tecnici	nel caso di lavoratore che è impegnato su n unità tra cui quella di agenti fisici è necessario far corrispondere a tale lavoratore un valore rappresentativo della sua attività (frazione dell'unità corrispondente alla frazione effettiva di attività svolta sui c.e.m.)
Personale non strutturato	Inserire il numero totale di personale non strutturato	nel caso di lavoratore che è impegnato su n unità tra cui quella di agenti fisici è necessario far corrispondere a tale lavoratore un valore rappresentativo della sua attività (frazione dell'unità corrispondente alla frazione effettiva di attività svolta sui c.e.m.)

<i>DOTAZIONE STRUMENTALE</i>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data inserimento	indicare la data di inserimento dei dati (gg/mm/anno)	
Banda stretta	Indicare il numero delle catene strumentali relative a misure in banda stretta di proprietà dell' ARPA/APPA o gestite per conto degli Enti Locali (tipicamente i Comuni)	Una catena strumentale è per esempio il PMM 8053 più le sonde di cui è corredato.
Banda larga RF	Indicare il numero delle catene strumentali relative a misure in banda larga per misure in radiofrequenza (RF) di proprietà dell' ARPA/APPA o gestite per conto degli Enti Locali (tipicamente i Comuni)	
Banda larga ELF	Indicare il numero delle catene strumentali relative a misure in banda larga per misure in bassa frequenza (ELF) di proprietà dell' ARPA/APPA o gestite per conto degli Enti Locali (tipicamente i Comuni)	
Strumenti RF per misure in monitoraggio in continuo	Indicare il numero delle catene strumentali relative a misure in monitoraggio in continuo RF di proprietà dell' ARPA/APPA o gestite per conto degli Enti Locali (tipicamente i Comuni)	
Strumenti ELF per misure in monitoraggio in continuo	Indicare il numero delle catene strumentali relative a misure in monitoraggio in continuo ELF di proprietà dell' ARPA/APPA o gestite per conto degli Enti Locali (tipicamente i Comuni)	

NB: Nel caso di strumenti con più possibilità di utilizzo (ad es sonde RF/ELF oppure strumenti con possibilità di misure manuali/continuo oppure ancora BL/BS) essi devono essere contati in ciascun campo della tabella "Dotazione strumentale" per cui possono essere utilizzati.

VALIDA SEZIONE DOTAZIONI

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data di validazione	La data di validazione viene inserita automaticamente nel momento in cui si effettua la validazione	
Modifica dati	Indicare Sì solo se vi è stata l'informazione è stata variata/aggiornata rispetto all'anno precedente	Nel caso non vi sia stata alcuna variazione o alcun aggiornamento la casella deve essere lasciata vuota.
Tipo Informazione	Specificare se l'informazione non è stata modificata per via di una non disponibilità dei dati o per una non variazione/aggiornamento rispetto all'anno precedente	
Note	Inserire eventuali informazioni utili	

SEZIONE SUPERAMENTI E AZIONI DI RISANAMENTO

<i>SUPERAMENTI RTV, SRB</i>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Data aggiornamento	Indicare la data di aggiornamento in tempo reale della tabella (gg/mm/anno)	
Sito	Indicare il nome della località (sito) in cui sono installati gli impianti che causano il superamento	
Data primo controllo	Indicare la data del primo controllo che ha evidenziato il superamento (gg/mm/anno)	
Richiedente	Indicare chi ha richiesto il controllo, utilizzando esclusivamente le seguenti tipologie: privato, ente pubblico, privato/ente, programmazione	
N. sorgenti iniziale	Indicare il numero iniziale di impianti (pre azione di risanamento) che sono presenti nel sito (non indicare il numero di antenne, ma il numero complessivo degli impianti)	
N. sorgenti finale	Indicare il numero finale di impianti (post azione di risanamento) che sono presenti nel sito (non indicare il numero di antenne, ma il numero complessivo degli impianti)	
Indirizzo	Localizzare il sito in questione (es: via, piazza)	
Latitudine e Longitudine	Indicare le coordinate geografiche iniziali (pre azione di risanamento) del sito nel formato UTM con fuso di riferimento 32	Le coordinate iniziali sono quelle medie del sito che ha generato il superamento e non quelle dei singoli punti in cui il superamento è stato rilevato.
Tipo di superamento	Indicare se si è riscontrato un superamento del limite di esposizione dei 20 V/m o del valore di cautela dei 6 V/m	Nel caso siano stati rilevati entrambi i tipi di superamento vanno compilati due record distinti.

N. luoghi in cui si è rilevato un superamento	Indicare il numero di luoghi in cui si è rilevato un superamento (dei 6 V/m o dei 20 V/m) causato dagli impianti in questione.	
Tipo di luogo	Indicare il tipo di luogo dove si è riscontrato il superamento dei limiti della normativa vigente	Menù a tendina in cui selezionare il luogo/i luoghi in cui è avvenuto il superamento/sono avvenuti i superamenti: scuola, ospedale, abitazione privata, edificio pubblico, parco pubblico, altro (nel caso fossero aree diverse da quelle menzionate nel caso di superamento del valore di attenzione) o campo libero (per campo libero si intende l'area dove non deve essere superato il limite di esposizione)
Valore di campo elettrico misurato	Indicare il valore massimo di campo elettrico misurato in V/m	Numero arrotondato alla prima cifra decimale
Valore di campo elettrico misurato durante l'ultimo controllo	Indicare il valore massimo di campo elettrico misurato in V/m durante l'ultimo controllo effettuato	Numero arrotondato alla prima cifra decimale
Descrizione risanamento	Nel caso di azione di risanamento programmato, in corso o concluso per azioni amministrative indicare il tipo di azione intrapresa.	Menù a tendina in cui selezionare se l'azione di risanamento prevede delocalizzazione impianto, disattivazione impianto, riduzione a conformità
Stato risanamento	Indicare se il risanamento è in corso di verifica, programmato, in corso, concluso per verifica ARPA/APPA o concluso per azioni amministrative.	Menù a tendina in cui selezionare lo stato del risanamento
Data risanamento	Indicare la data di inizio e di conclusione dell'azione di risanamento (gg/mm/aaaa)	
Data ultimo controllo	indicare la data dell'ultimo controllo (gg/mm/aaaa)	

<i>COPERTURA SUPERAMENTI RTV, SRB</i>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Province mancanti	Indicare le province di cui non si conoscono, interamente o in parte, i dati	

<i>SUPERAMENTI ELF</i>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Data aggiornamento	Indicare la data di aggiornamento in tempo reale della tabella (gg/mm/anno)	
Sito	Indicare il nome della località (sito) in cui sono installati gli impianti che causano il superamento	
Data primo controllo	Indicare la data del primo controllo che ha evidenziato il superamento (gg/mm/anno)	
Richiedente	Indicare chi ha richiesto il controllo, utilizzando esclusivamente le seguenti tipologie: privato, ente pubblico, privato/ente, programmazione	
Indirizzo	Localizzare il sito in questione (es: via, piazza)	
Latitudine e Longitudine	Indicare le coordinate geografiche iniziali (pre azione di risanamento) e finali (post azione di risanamento) del sito nel formato UTM con fuso di riferimento 32	Nel caso di sorgenti puntuali di campi ELF (impianti e cabine) si applicano le stesse indicazioni per le sorgenti RF. Nel caso di linee elettriche si devono inserire le coordinate del sostegno della linea più prossimo al sito in cui si è rilevato il superamento
Tipo di sorgente	Indicare se si tratta di cabina MT/BT, cabina di trasformazione primaria, stazione, linea elettrica singola terna (kV), linea elettrica doppia terna (kV), linea elettrica MT, linea elettrica BT, altro	Nel caso di presenza di più sorgenti che causano il superamento o nel caso di incroci o parallelismi di linee elettriche si indicherà "Altro" nel tipo di sorgente.
Denominazione sorgente	Indicare la denominazione della sorgente	
Codice sorgente	Indicare il codice della sorgente	
Proprietario sorgente	Indicare il proprietario della sorgente	
Tipo di superamento	Indicare se si è riscontrato un superamento del limite di esposizione (100 μ T o 5 kV/m) o del valore di attenzione (10 μ T)	Menù a tendina in cui poter scegliere tra limite di esposizione (100 μ T o 5 kV/m) o del valore di attenzione (10 μ T) Nel caso siano stati rilevati entrambi i tipi di superamento vanno compilati due record distinti.
N. luoghi in cui si è rilevato un superamento	Indicare il numero di luoghi in cui si è rilevato un superamento (dei 100 μ T o dei 10 μ T) causato dagli impianti in questione.	
Tipo di luogo	Indicare il tipo di luogo dove si è riscontrato il superamento dei limiti della normativa vigente	Menù a tendina in cui selezionare il luogo/ i luoghi in cui è avvenuto il superamento/sono avvenuti i superamenti: scuola, ospedale, abitazione privata, edificio pubblico, parco pubblico, altro (nel caso fossero aree diverse da quelle menzionate nel caso di superamento del valore di attenzione) o campo libero (per campo libero si intende l'area dove non deve essere superato il limite di esposizione).

Valore misurato di campo elettrico/ di campo di induzione magnetica	Per valore misurato si intende il massimo valore di campo elettrico misurato (in V/m) e di campo di induzione magnetica misurato (in μT)	Nel caso di superamento del valore di attenzione (da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio dell'elettrodotto), il massimo valore misurato per il campo di induzione magnetica risulta essere il massimo valore tra le mediane giornaliere rilevate nell'arco temporale di durata della misura. Il Numero riportato deve essere arrotondato alla prima cifra decimale.
Valore misurato di campo elettrico/ di campo di induzione magnetica durante l'ultimo controllo	Per valore misurato si intende il massimo valore di campo elettrico misurato (in V/m) e di campo di induzione magnetica misurato (in μT);	Nel caso di superamento del valore di attenzione (da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio dell'elettrodotto), il massimo valore misurato per il campo di induzione magnetica risulta essere il massimo valore tra le mediane giornaliere rilevate nell'arco temporale di durata della misura. Il Numero riportato deve essere arrotondato alla prima cifra decimale.
Descrizione risanamento	Nel caso di azione di risanamento programmato, in corso o concluso per azioni amministrative indicare il tipo di azione intrapresa.	Menù a tendina in cui selezionare se l'azione di risanamento prevede schermatura impianto, modifica caratteristiche elettriche, delocalizzazione impianto.
Stato risanamento	Indicare se il risanamento è in corso di verifica, programmato, in corso, concluso per verifica ARPA/APPA o concluso per azioni amministrative.	Menù a tendina in cui selezionare lo stato del risanamento
Data risanamento	Indicare la data di inizio e di conclusione dell'azione di risanamento (gg/mm/aaaa)	
Data ultimo controllo	Indicare la data dell'ultimo controllo (gg/mm/aaaa)	

<i>COPERTURA SUPERAMENTI ELF</i>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Province mancanti	Indicare le province di cui non si conoscono, interamente o in parte i dati	

VALIDA SEZIONE SUPERAMENTI E AZIONI DI RISANAMENTO

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data di validazione	La data di validazione viene inserita automaticamente nel momento in cui si effettua la validazione	
Modifica dati	Indicare Sì solo se vi è stata l'informazione è stata variata/aggiornata rispetto all'anno precedente	Nel caso non vi sia stata alcuna variazione o alcun aggiornamento la casella deve essere lasciata vuota.
Tipo Informazione	Specificare se l'informazione non è stata modificata per via di una non disponibilità dei dati o per una non variazione/aggiornamento rispetto all'anno precedente	
Note	Inserire eventuali informazioni utili	

SEZIONE PROVVEDIMENTI NORMATIVI E PROGETTI

<i>PROVVEDIMENTI NORMATIVI IN VIGORE</i>		
CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	Indicare l'anno a cui si riferiscono i dati inseriti	
Tipo Provvedimento	indicare se si tratta di LR, DGR, DGC, Regolamento regionale, Altro	
Stato Approvazione	Indicare se la Normativa è in approvazione di Consiglio, Giunta;	Questo campo deve essere compilato solo nel caso in cui l'atto non è ancora stato emanato.
Emanato	Spuntare la casella nel caso in cui il provvedimento è stato emanato	
Estremi	Indicare gli estremi che ne consentono la reperibilità (n. dell'atto, data di pubblicazione, n. del bollettino)	
Oggetto	Indicare brevemente il contenuto delle disposizione e/o il titolo dell'atto	
Iter autorizzativo	Indicare le condizioni di rilascio delle autorizzazioni, l'ente deputato al rilascio, le condizioni per l'obbligo di notifica e l'ente destinatario della notifica stessa	
Prescrizioni	Indicare le ulteriori restrizioni urbanistiche (distanze, divieti, fasce di rispetto, ecc...)	
Normativa Regionale di recepimento della Legge Quadro n. 36/2001	spuntare la casella nel caso in cui si tratti di una normativa regionale di recepimento della Legge Quadro n.36/2001	

CATASTO REGIONALE

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	Indicare l'anno a cui si riferiscono i dati inseriti	
Tipologia catasto	Indicare la tipologia di catasto in base alle sorgenti trattate (ELF, SRB,RTV,RF (SRB+RTV), ELF+RTV,ELF+SRB,ELF+RF)	
Istituito	Spuntare la casella nel caso in cui sia stato istituito il catasto regionale (ai sensi di L.Q. 36/01 art.8 c.1 lett.d o precedente);	
Estremi Atto istitutivo	Indicare gli estremi che ne consentono la reperibilità (n. dell'atto, data di pubblicazione, n. del bollettino);	
Sede	Indicare la sede presso cui il catasto è disponibile	
Stato di avanzamento	Indicare se lo stato di avanzamento è programmato, in corso o realizzato	
Note		

REGOLAMENTI COMUNALI

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	Indicare l'anno a cui si riferiscono i dati inseriti	
Comune	Indicare il Comune	
Emanato	Spuntare la casella nel caso in cui il Regolamento Comunale sia stato emanato ai sensi LQ 36/01;	
Estremi	Indicare gli estremi che ne consentono la reperibilità (n. dell'atto, data di pubblicazione, n. del bollettino);	
Oggetto	Indicare brevemente il contenuto delle disposizione e/o il titolo dell'atto	

PIANI DI RISANAMENTO

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	Indicare l'anno a cui si riferiscono i dati inseriti	
Tipo piano	Indicare se si tratta di Piani di risanamento per RF o di Piani di risanamento per ELF (ai sensi della L.Q. 36/01 art. 9);	
Attuatore	Indicare il soggetto che ha l'onere di effettuare il piano di risanamento	
Data presentazione	Inserire la data di presentazione del piano all'autorità competente (gg/mm/aaaa);	
Ente	Indicare l'ente che approva il piano di risanamento	
Data approvazione	Inserire la data di approvazione del piano da parte dell'autorità competente (gg/mm/aaaa)	
Prescrizioni	Se è stato approvato con prescrizioni indicare quali sono	
Stato di attuazione	Indicare se lo stato di attuazione del piano di risanamento è programmato, in corso o realizzato	
Data ultimazione	Se il risanamento è stato concluso indicare in quale data (gg/mm/aaaa)	

PROGETTI

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	Indicare l'anno a cui si riferiscono i dati inseriti	
Progetto	Indicare se sono presenti progetti particolari in materia di controllo dei cem RF/ELF (attività di controllo in siti particolari, sviluppo di nuove metodologie di controllo, creazione di supporti informativi particolari etc...)	
Ente	Indicare il soggetto responsabile del progetto	
Documento	Indicare il titolo esatto del progetto	
Contatti	Indicare i contatti per ulteriori informazioni sull'attività in questione	

VALIDA SEZIONE NORMATIVE E PROGETTI

CAMPO	DESCRIZIONE	NOTE AGGIUNTIVE
Anno	indicare l'anno a cui si riferiscono i dati	
Data di validazione	La data di validazione viene inserita automaticamente nel momento in cui si effettua la validazione	
Modifica dati	Indicare Sì solo se vi è stata l'informazione è stata variata/aggiornata rispetto all'anno precedente	Nel caso non vi sia stata alcuna variazione o alcun aggiornamento la casella deve essere lasciata vuota.
Tipo Informazione	Specificare se l'informazione non è stata modificata per via di una non disponibilità dei dati o per una non variazione/aggiornamento rispetto all'anno precedente	
Note	Inserire eventuali informazioni utili	